

VIA CRUCIS

con il *BEATO* Luigi MONZA

Tavole di **Orlando SORA**
Parrocchia SS. Giorgio, Caterina ed Egidio
Acquate - Lecco



I° stazione

Gesù è condannato a morte

Il granello è messo sotto terra e Gesù è umiliato fino alla croce: così noi.

Il granello per svilupparsi ha bisogno di disgregarsi sotto terra. Così Gesù fu ucciso.

Noi dobbiamo lasciarci sgretolare nell'amor proprio, lontani dal mondo, bassi fino a terra, anzi sotto terra. Marcire è cosa grave, dura, vale tutto ed equivale alla distruzione. Paragono questa frase a quanti danno la vita per il Signore.



II° stazione

Gesù prende sulle spalle la croce

Il suo esempio vi sia di sprone e di aiuto. Reputatevi fortunate di vivere la vostra vita con Lui, sul Tabor come sul Calvario. Non temete la sofferenza e preparatevi ad affrontare qualsiasi prova che al Signore piacerà mandarvi per provare la vostra generosità e fedeltà.

Andate a Lui per vivere continuamente non per Lui, ma in Lui.



III° stazione

Gesù cade la prima volta

Quando non ne potete più, c'è Lui che aiuta. Dio opera sempre con noi e non si stanca.

Noi sì che ci lasciamo stancare e ci allontaniamo da questo amore e cerchiamo la comprensione umana.

L'amore perfetto è nel Signore, dal quale derivano tutti gli amori.

Tutto viene da una sola parola: Dio è Amore.



IV° stazione

Gesù incontra la Madre

Era possibile per la Madonna essere la mamma di Gesù? No - Ma «fecit mihi magna».

Adesso, se amo, è perché voglio amare. Questa è la lode più grande di quella che potremo dare in Paradiso. Nessuno ce lo impedisce né la vita, né la morte; tutto è superato dall'amore.



V° stazione

Simone di Cirene aiuta Gesù

Mettere a disposizione la propria esistenza per la salvezza dei prossimi... se è necessario rinnovare gli atti di eroismo dei primi cristiani...e la prova sia quella proposta da Cristo: dare la vita per l'amico.



VI° stazione

La Veronica asciuga il volto di Gesù

Siate delicate, tenere, affettive col Signore, non di un affetto che fa piacere a noi, ma a Lui.

Fai tutto quello che fa piacere a Dio.

Diciamogli dunque: dammi la forza di amarti, di vederti, di sentirti!



VII° stazione

Gesù cade la seconda volta

E' del tutto secondo l'economia della divina Provvidenza, che quando vuol preparare un'anima a maggior perfezione, la fa passare attraverso a molte difficoltà. Poi la vittoria e il premio dell'apostolo. Coraggio!
L'oro si prova nel crogiuolo.
Così è la vita di ogni apostolo.



VIII° stazione

Gesù parla alle donne che piangono

Ci saranno grandi difficoltà ma, ad imitazione degli Apostoli che «ibant gaudentes», noi si farà altrettanto e crederemo alla benedizione di Dio.



Gesù cade la terza volta

Quando mi sento debole, è allora che sono forte poiché pongo tutta la mia fiducia in Dio.

Non abbiate preoccupazioni che vi ammazzino! Per tutti gli eventi prosperi e avversi ringraziamo il Signore, confidiamo in Lui.

Coraggio dunque, il Signore è con noi, la ricompensa viene dal cielo; bisogna proprio diventare sante ad ogni costo.



X° stazione

Gesù è spogliato delle vesti

La nostra santificazione è la cosa che più ci deve importare. Bello il pensiero: «Dio basta ai Santi e i Santi bastano a Dio».

Anche a noi deve bastare Dio!

Uno solo, infatti è il bene: possedere Dio, tutto il resto è nulla.



XI° stazione

Gesù è inchiodato alla Croce

Avanti, siate generose! Vi piace servire il Signore? Allora andiamo al rischio di imitarlo fino al Calvario.

Trent'anni di vita nascosta, tre anni di vita pubblica, ma mancava il completamento che è la totalità della vita, se Lui non fosse giunto sul Calvario. Consumiamo la vita; altrimenti non abbiamo compiuto quello che dovevamo. Consumare la vita è darla tutta.



XII° stazione

Gesù muore in croce

Bello, poi se arrivassimo alla conclusione: O Signore, tutto per Te; dovessi rinascere cento volte, sempre tutto per Te... Possediamo l'amore di Gesù, la sua vita.

La nostra libertà ci viene da Dio, il suo sacrificio è il più nobile, il più grande, il più doloroso.



XIII° stazione

Gesù è deposto dalla Croce

Il mio vivere è Cristo. Di qui viene una conseguenza tanto naturale, cioè che in ogni cosa che faranno, avranno di mira soltanto la gloria di Dio e il bene delle anime, come appunto era lo scopo di Gesù Cristo sulla terra. Perciò al termine di ogni giornata si chiederanno quale gloria si è data a Dio e quale bene si è fatto alle anime.



XIV° stazione

Gesù nel sepolcro

Contemplazione e azione occorrono unite in ogni tempo.

Trovato Dio, nella solitudine e nel distacco, armato di esperienza e di grazia, l'apostolo può gettarsi nel mare della vita per salvare.

Se tutto su questa terra costa, deve costare più di tutte le cose della terra, ciò che è al di sopra della terra.

Siate persuase che dopo la luce di Dio non troverete più in nessuna parte del mondo la felicità.

